



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	SCIENZE DELLA CULTURA(<i>IdSua:1510476</i>)
Classe	L-5 - Filosofia & L-42 - Storia
Nome inglese	HUMANITIES FOR THE STUDY OF CULTURE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TONGIORGI Duccio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	LA VERGATA	Antonello	M-FIL/06	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	PISTOLESI	Elena	L-FIL-LET/12	PA	1	Base
4.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	TONGIORGI	Duccio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
6.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

FERRARI LORENZO
85599@studenti.unimore.it
FERRARI FRANCESCO

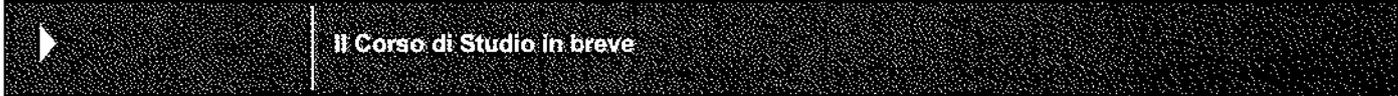
86092@studenti.unimore.it
VENTURI SILVIA 80707@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

ELENA FUMAGALLI
LORENZO BERTUCELLI
CLAUDIO BARALDI
ALFONSO BOTTI
ANNALISA COLIVA
DUCCIO TONGIORGI

Tutor

Claudio BARALDI
Lorenzo BERTUCELLI
Elena PISTOLESI
Antonello LA VERGATA
Fabio VITI
Giovanni Vittorio SIGNOROTTO
Stefano BONI
Laura Madeleine Maria TURCHI
Annalisa COLIVA
Vallori RASINI
Giacomo SCARPELLI
Alfonso BOTTI
Vittorio IERVESE
Demetrio GIORDANI
Elisa ROSSI
Duccio TONGIORGI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze della cultura fornisce innanzi tutto nozioni teoriche e conoscenze di base in antropologia, filosofia, linguistica, sociologia, storia; inoltre consente di acquisire strumenti critici per conoscere il mondo attuale e favorire il dialogo fra le forme della cultura (letteratura, arte, scienza, religione, istituzioni, ecc.) e fra culture diverse.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Si ricorda che le parti interessate avevano manifestato per iscritto, in documenti allegati al verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.12.2007, un parere ampiamente positivo sul progetto, ritenuto coerente, equilibrato didatticamente e scientificamente valido, del Cds; particolare apprezzamento aveva incontrato l'interdisciplinarietà e il carattere innovativo della sua configurazione. Si nota che la collocazione nell'interclasse Filosofia/Storia rafforza l'impostazione dello studio della cultura auspicata dalle associazioni e dagli istituti culturali modenesi che era contenuta nel progetto istitutivo della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Cds incontra periodicamente gli enti che hanno sottoscritto quel documento, ed estende le consultazioni anche ad altre istituzioni presenti nel territorio. Sono state nel tempo consultate le seguenti organizzazioni interessate: Comune di Modena, Fondazione Mario del Monte, Istituto Storico di Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Fondazione San Carlo, e, da ultimo, la Fondazione Fossoli. Le consultazioni sono state periodiche.

Quest'anno Il Cds ha preferito consultare singolarmente alcuni degli enti interessati, in modo da poter presentare le modifiche introdotte nel nuovo piano di studi. Vista la concomitanza con le elezioni amministrative si è preferito rimandare l'incontro con il Comune di Modena. Questo il calendario degli incontri effettuati:

- 8 aprile 2014

i professori Alfonso Botti e Lorenzo Bertucelli hanno incontrato Giuliano Albarani e Claudio Silingardi, rispettivamente presidente e direttore dell'Istituto Storico di Modena, per una valutazione congiunta delle attività e dei progetti realizzati in collaborazione. Hanno poi incontrato la dott.ssa Marzia Luppi, Direttrice della Fondazione Fossoli

Dall'incontro con i rappresentanti dell'Istituto Storico è emerso un giudizio ampiamente positivo sull'efficacia operativa e formativa delle esperienze di tirocinio di studenti Unimore presso l'Istituto, anche in considerazione della pluralità di opzioni che l'attività dell'Istituto offre ai tirocinanti interessati ai temi e alle problematiche della Storia contemporanea. Altrettanto positiva è risultata la valutazione delle collaborazioni in occasione degli eventi pubblici del cosiddetto "calendario civile" (a partire dal Giorno della memoria), nonché, più complessivamente, per l'organizzazione di eventi culturali a favore della cittadinanza. Negli ultimi anni, d'altra parte, si è registrata una sensibile intensificazione dell'impegno del personale del Dipartimento a favore di attività formative, promosse congiuntamente dall'Università e dall'Istituto, nelle e per le scuole, a partire dall'esperienza del 2012-2013, anno scolastico post-terremoto. È invece ancora da analizzare e strutturare, in prospettiva futura, a giudizio di entrambe le parti, la possibilità che la frequenza di corsi e seminari progettati dall'Istituto possa comportare il riconoscimento di crediti per gli studenti Unimore.

- 10 aprile 2014

i professori Baraldi e Tongiorgi hanno incontrato i dottori Borsari e Scianti, della Fondazione Mario Del Monte. La discussione è stata interessante. I rappresentanti della Fondazione auspicano una riflessione più ampia sul nuovo profilo del Cds, che coinvolga gli enti che fin dall'inizio ne hanno accompagnato e sostenuto l'istituzione.

- 10 aprile 2014

i professori Fumagalli e Tongiorgi hanno incontrato il dott. Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Estense di Modena, che ha ribadito l'interesse per il Cds, e si è dichiarato disponibile ad organizzare attività didattica presso la biblioteca, nei settori dell'archivistica e della biblioteconomia, volta proprio agli studenti del Cds. Il prof. Tongiorgi ha assicurato che la proposta verrà discussa in una prossimo Consiglio di Cds.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Coordinamento, programmazione e supervisione di attività culturali da svolgersi nel contesto descritto al punto "sbocchi occupazionali".

competenze associate alla funzione:

Inquadramento critico di temi e problemi inerenti alle attività del contesto lavorativo di ambito culturale. Capacità di redigere testi, verbali, documenti programmatici. Capacità di comprendere e valutare i contesti socio-culturali.

sbocchi professionali:

Attività professionali in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, in attività volte alla valorizzazione delle tradizioni e delle identità locali, negli istituti di cultura e nel campo dell'editoria.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È prevista una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione iniziale degli studenti, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del corso di laurea. Si prevede un test di ingresso di 15 domande di carattere storico e 15 di carattere filosofico. L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove non sia raggiunta la quota di otto risposte corrette per ciascun ambito disciplinare.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze della cultura intende offrire:

1) nozioni teoriche e conoscenze di base (nello spirito della riforma universitaria) nelle discipline antropologiche, filosofiche, linguistiche, sociologiche, storiche e storico letterarie;

2) strumenti critici per la conoscenza del mondo contemporaneo e per la ricerca orientata a favorire il dialogo fra le diverse forme della cultura e il confronto fra le culture.

Al centro della didattica e della ricerca stanno le domande: Che cos'è la cultura? In quali forme si presentano, storicamente, le culture? Quali rapporti le legano? Come intervenire criticamente su questi rapporti? Da una parte vengono studiate le radici storiche e i mutamenti delle diverse forme della cultura, dall'altra le problematiche della multiculturalità e dell'interculturalità nel mondo contemporaneo. La capacità critica che s'intende sviluppare negli studenti si traduce nella capacità di confrontarsi con l'altro e il diverso, sia questo una cultura nel senso etnoantropologico, un patrimonio linguistico, una forma religiosa, un contesto storico, un'istituzione sociale, una mentalità, una espressione artistica, un genere letterario, una formazione storico-culturale, un sistema concettuale, un modello comunicativo. Il senso della diversità, la versatilità disciplinare, il pluralismo intellettuale e la flessibilità categoriale sono presupposti necessari per compiere scelte consapevoli e intervenire sulla realtà.

Il corso di laurea intende dunque essere non solo umanistico in senso lato, ma anche, nella misura del possibile (e cercando di evitare il pericolo della dispersione), interdisciplinare. A questo scopo incoraggia, anche mediante il sistema dei crediti a scelta dello studente, il rapporto con ambiti disciplinari di cui una Facoltà umanistica non può, per ovvi motivi, farsi carico: ad esempio, il diritto, l'economia e le scienze naturali.

Non intende formare tecnici specializzati in una disciplina o attività particolare, ma cittadini in possesso di informazioni di base, aperti alle novità e in possesso della flessibilità intellettuale necessaria

1) ad orientarsi in un mondo globalizzato e in continua trasformazione;

2) a fare tesoro delle conoscenze e dei metodi acquisiti per foggare da sé gli strumenti e le competenze che consentano di intervenire criticamente in situazioni specifiche.

La professionalità che il corso di laurea intende formare non deve essere intesa come una specializzazione applicativa in ambiti circoscritti, ma come possesso di conoscenze di base e di strumenti sufficientemente solidi e flessibili per poter essere adattati al confronto con problemi particolari: lo spettro delle possibili utilizzazioni della laurea in Scienze della cultura è infatti così ampio che non si può pensare ad un addestramento specifico per un unico ambito di problemi. La parte dell'addestramento al lavoro sul campo e su problemi particolari è demandata ai tirocini.

Il percorso formativo consta di un'ampia base comune di ambiti disciplinari e di alcune discipline in opzione al terzo anno.

Le discipline in opzione consentono di ampliare e approfondire la formazione storica e filosofica di base, oltre che di aprirsi, in continuità con gli ambiti disciplinari comuni, a problematiche e saperi antropologici, artistici, letterari, linguistici e inerenti alla mediazione interculturale.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario. In particolare dovranno conseguire una buona strumentazione culturale di base, attraverso un

percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, tracciato nell'ambito dell'indirizzo storico-filosofico. Conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte mettendo a frutto le articolate proposte didattiche (lezioni frontali, seminari, laboratori) offerte nel corso del triennio di studi.

Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro filosofico, storico, antropologico, linguistico-letterario e sociologico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici, culturali e religiosi. La metodologia e i contenuti scientifici acquisiti devono costituire la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro, con incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale, o per ottenere ulteriori, specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario.

Le modalità di verifica sono:

- 1) in aula, la valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- 2) negli esami orali e scritti, domande che verifichino anche le capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

Antropologia culturale [url](#)

Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2 [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Sistemi sociali e culture della comunicazione [url](#)

Storia della Filosofia [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Storia moderna [url](#)

Etnologia [url](#)

Filosofia morale [url](#)

modulo di Geografia [url](#)

Sociologia dei Processi culturali+Geografia [url](#)

modulo Sociologia dei Processi culturali [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia della Storiografia [url](#)

Storia dell'Arte moderna [url](#)

Filosofia del Linguaggio [url](#)

Antropologia sociale [url](#)

Epistemologia delle Scienze umane [url](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Sociologia delle Relazioni di Genere [url](#)

Storia culturale dell'EtÀ moderna [url](#)

Storia delle Idee [url](#)

Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee [url](#)

Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione [url](#)

Culture dei Paesi islamici [url](#)

Storia dell'Europa [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative

Autonomia di giudizio

La stretta connessione tra le discipline storiche e filosofiche e l'apertura alle metodologie di indagine delle diverse scienze sociali caratterizzano il corso di laurea come rivolto principalmente alla formazione di una capacità di orientamento sulle culture affermatesi nelle società moderne e contemporanee. Questo implica altresì l'acquisizione di capacità di confronto e di riconoscimento, alternative ad una imposizione di uniformità e alla pura riduzione delle altre culture a mero materiale etnografico. L'insieme di tali capacità presuppone l'acquisizione da parte degli studenti - sulla base delle modalità e degli strumenti didattici interdisciplinari previsti per gli insegnamenti del biennio comune e dei diversi indirizzi del terzo anno - di una autonomia di giudizio e l'organizzazione e la rielaborazione personale e critica dei contenuti trasmessi.

Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno acquisire una elevata capacità di esporre idee, risultati, problemi e argomentazioni in modo chiaro, rigoroso e, ove richiesto dalla situazione, comprensibile anche ai non specialisti; dovranno acquisire anche la capacità di articolare la trattazione o esposizione in modo flessibile, secondo le esigenze di tempo e di spazio che possano presentarsi. Più in particolare, dovranno acquisire competenze e abilità:

nella comunicazione interpersonale e di ruolo, scritta e orale, anche in contesti multidisciplinari e multiculturali; nell'uso pragmatico del linguaggio nell'interazione e nella comunicazione mediata.

Le modalità di verifica sono:

- 1) in aula, la valutazione della competenza nell'analisi di situazioni comunicative scritte e orali;
- 2) negli esami orali e scritti, domande che verifichino non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche le abilità ricettive e produttive della comunicazione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento che gli studenti devono dimostrare di possedere sommativamente al termine del I ciclo di studi in Scienze della Cultura sono quelle specifiche abilità che permettono di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. In particolare gli studenti al termine del primo ciclo dovrebbero possedere:

la capacità di apprendere, controllare e verificare informazioni, idee, problemi e soluzioni in aree mono e multidisciplinari;

la capacità di ricavare e applicare i saperi esperiti;

la capacità di sviluppare una consapevolezza critica relativa soprattutto alle recenti acquisizioni concettuali e metodologiche delle discipline oggetto del corso di studi.

Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.



La prova finale consiste in un testo scritto su un argomento concordato dallo studente con un docente del corso di laurea. Porta a sintesi il percorso formativo e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare, ma

inquadrate in un contesto generale di riferimento a problemi storico-filosofici. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. È auspicabile che presenti elementi di originalità. Il suo valore è di 8 CFU, commisurati sul tempo effettivamente necessario alla sua preparazione.

Per il regolamento della prova finale si rimanda al seguente link:

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali/adempimenti-per-laurearsi.html>

nel quale, per il CdS di SDC, tra l'altro si definiscono i criteri di assegnazione dei punteggi finali. Lo schema è il seguente:

Fascia A: 7-8 (fascia di eccellenza) tesi di ricerca, che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia B: 4-6 tesi che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro, anche con aspetti di originalità.

Fascia C: 2-3 tesi che rispondono ai criteri compilativi previsti per la laurea di base, e che dimostrano una buona capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia D: 0-1 tesi mediocri e appena sufficienti.



▶ **QUADRO B1.a**

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il percorso formativo consta di un'ampia base comune di ambiti disciplinari e di alcune discipline in opzione al terzo anno.

▶ **QUADRO B1.b**

Descrizione dei metodi di accertamento

La preparazione degli studenti è verificata in aula, durante le lezioni e laddove il numero degli studenti lo renda possibile, attraverso discussioni e risposte alle domande del docente e degli stessi studenti. Ogni corso prevede una prova finale, concepita in coerenza con i metodi e i contenuti presentati a lezione, in forma orale o scritta (oppure con entrambe le modalità), secondo quanto chiarito nei singoli programmi d'esame.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ **QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>.%20<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

▶ **QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/calendario-delle-attivita.html>

▶ **QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01,50255^M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale link	BONI STEFANO CV	RU	9	54	
2.	L-LIN/12,10779^L-LIN/12	Anno di corso 1	Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2 link	GAVIOLI LAURA CV	PO	4	6	
3.	L-FIL-LET/10,50259^L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	TONGIORGI DUCCIO CV	PA	9	54	
4.	L-FIL-LET/12,50259^L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	PISTOLESI ELENA CV	PA	9	54	
5.	M-FIL/06,50254^M-FIL/06	Anno di corso 1	Storia della Filosofia link	LA VERGATA ANTONELLO CV	PO	9	54	
6.	M-STO/02,50252^M-STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna link	TURCHI LAURA MADELEINE MARIA CV	RU	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: visualizza

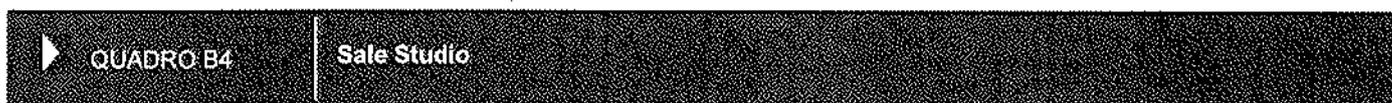
Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

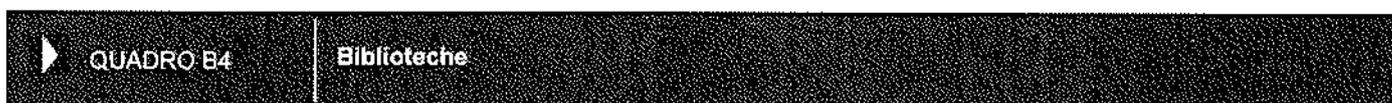
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche



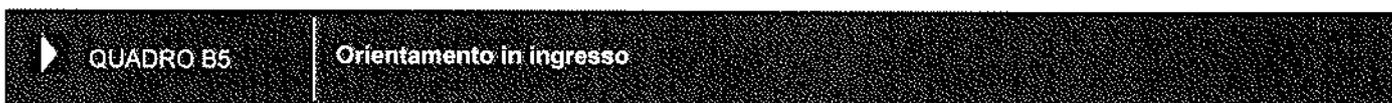
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio



Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Area Umanistica



L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno delle più generali iniziative specifiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, è organizzata sia in stretta collaborazione con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome.

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di AlmaOrientati e AlmaDiploma. L'ufficio organizza inoltre due momenti di incontro con le scuole nel quale i dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. I due momenti, Unimore orienta e Mi piace Unimore, hanno luogo rispettivamente a febbraio e a luglio. All'incontro di luglio (che si tiene nei locali dell'Università), partecipano non solo studenti delle scuole superiori che intendono iscriversi alle lauree triennali, ma anche studenti già in possesso della laurea triennale e interessati alle offerte dei corsi delle lauree magistrali.

Il dipartimento, oltre alle attività coordinate dall'ufficio di ateneo, ha attivato in questi anni una serie di rapporti diretti con le scuole superiori, che hanno portato alla organizzazione di conferenze, seminari, corsi di aggiornamento per docenti e progetti di ricerca. Il CdS ha allestito un programma di lezioni molto nutrito, pluridisciplinare, offerto ai Referenti di molti istituti superiori delle provincie di Modena e Reggio Emilia (i Licei, in primo luogo, specie quelli di area umanistica, anche per rispondere alla carenza di iscritti provenienti da questo genere di scuole). Oltre a questo l'attività di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.



A ciascun studente di Scienze della Cultura, durante il primo anno, viene affidato un tutor, scelto dal Presidente del CdS tra tutti i docenti del Corso.

▶ QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Studi Linguistici e culturali dispone di un ufficio stage che si occupa dell'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti e laureati di tutti i corsi di laurea ad esso afferenti. Nel corso degli anni sono stati allacciati da suddetto ufficio rapporti con circa 1000 soggetti ospitanti che accolgono ciclicamente studenti in veste di tirocinanti. Il tirocinio formativo e di orientamento è uno strumento promosso dall'Università che consente al laureando di mettersi alla prova in un ambiente di lavoro in modo da orientare o verificare le sue scelte professionali e di acquisire un'esperienza pratica e certificata che andrà ad arricchire il suo curriculum. Negli anni molti tirocini si sono trasformati in contratti di lavoro.

Il tirocinio formativo realizza un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e ha lo scopo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Cultura di norma svolgono l'esperienza di tirocinio al terzo anno di corso prima di affacciarsi al mondo del lavoro.

L'esperienza di tirocinio è opzionale ma di solito chi la sceglie non utilizza solo i 4 CFU a questo destinati ma preferisce aggiungere anche i crediti a scelta, in modo da svolgere un'esperienza che abbia una maggiore durata e quindi maggiore incisività.

Gli ambiti prescelti come sedi di tirocinio sono: Istituti Storici, archivi Storici, Fondazioni, Associazioni Culturali, Biblioteche, Servizi di mediazione sociale e interculturale, Associazioni di volontariato, Uffici di Comune, Provincia e Regione, Case Editrici, Uffici Stampa di aziende pubbliche e private, Uffici di selezione del personale, Sovrintendenze, agenzie di turismo culturale, ONG. Attualmente esiste un data-base presso l'ufficio stage che vanta un numero di contesti convenzionati che accolgono studenti di Scienze della Cultura pari a 570 contatti sia su territorio locale, nazionale ed internazionale.

Quest'anno si sono intrecciati rapporti con nuovi contesti lavorativi che hanno accolto tirocinanti del Corso di Studi in Scienze della Cultura: Il Resto del Carlino, Istituto Paradisi di Vignola, Fondazione Aldini di Bologna, ALICe Modena Onlus, Istituto storico di Mantova, IC.N.Z Sassuolo Nord, Edizioni Il Fiorino, Biblioteca di Castelfranco Emilia, Società Editoriale D&F, Istituto storico di Mantova Cooperativa PANGEA, Academy of light, awareness & arts, Memo(Multicentro Educativo).

▶ QUADRO B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'ufficio di riferimento del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (responsabile dott.ssa Angela Albanese). L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti di Scienze della Cultura le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: erasmus e mobilità moreoverseas

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5**Accompagnamento al lavoro**

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta sia dall'ufficio placement di Ateneo ma anche dall'Ufficio stage del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum vite, viene coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre gli viene fornito il data-base di contesti convenzionati con il Dipartimento che apprezzano la formazione del corso di laurea in Scienze della Cultura a cui poter presentare la propria candidatura.

▶ QUADRO B5**Eventuali altre iniziative****▶ QUADRO B6****Opinioni studenti**

La valutazione studentesca 2009/12 della laurea triennale in Scienze della cultura ha evidenziato un grado di soddisfazione decisamente positivo e superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo nel suo grado massimo (DECISAMENTE SI). In particolare, la percentuale di piena soddisfazione riguardante l'esposizione della materia, la reperibilità del docente, il rispetto degli orari della didattica, l'adeguatezza del materiale, sono compresi nella forbice 48%-58%. Anche la soddisfazione complessiva circa lo svolgimento degli insegnamenti ha sempre raggiunto percentuali alte (oltre il 40%), decisamente superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo. Disastroso, invece, il giudizio riguardo agli spazi in cui si tengono le lezioni. È noto che da tempo il comparto di Sant'Eufemia è penalizzato da lavori di ristrutturazione di un'ala che hanno tardato a iniziare e che hanno comportato la dispersione su diverse sedi degli spazi dedicati alla didattica. La situazione attuale, con il cantiere aperto che lavora finalmente a pieno ritmo, lascia ragionevolmente supporre che i problemi potranno essere in un prossimo futuro superati.

Pdf inserito: visualizza

▶ QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

I dati provenienti da Almalaurea relativi all'indagine sui laureati testimoniano un crescendo della soddisfazione complessiva nei riguardi del corso di studio. La percentuale di chi si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo rasenta il 70%.

Pdf inserito: visualizza



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2012-2013 si registra una lievissima flessione del numero di iscritti al Corso di Studio in SDC rispetto all'anno precedente, ma il dato finale non si discosta in modo significativo dalla media degli ultimi anni. Il numero degli iscritti stranieri nell'a.a. 2012-2013 rispetto all'anno precedente è diminuito del 50% attestandosi sulla media di Ateneo.

La maggior parte degli iscritti proviene dai Licei (41%) e dagli istituti tecnici (25%), ricalcando l'andamento del Dipartimento. Il voto del diploma si attesta intorno a 77, dimostrando una sufficiente preparazione. I test non selettivi somministrati prima dell'immatricolazione delineano infatti l'assegnazione di pochi debiti formativi da recuperare.

La media degli abbandoni si attesta intorno al 32% contro una media di Ateneo del 27.5%. Il 64% degli studenti al I anno nell'a.a. 2011-2012 ha conseguito almeno 5 crediti.

Nell'a.a. 2008-2009 gli studenti al I anno coincidono con il numero totale di iscritti in quanto il corso di laurea rispetto al passato si modifica totalmente ed entra nell'interclasse in storia e filosofia.

Nel 2012 i laureati in corso sono il 75% contro una media nazionale del 39,5%. Anche il tempo medio in cui gli studenti concludono il loro percorso presenta un ottimo risultato in quanto lo studente in SDC in media si laurea in 3,3 anni contro una media nazionale, nelle medesime classi, di 4,8 anni.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

All'indagine di AlmaLaurea ha risposto circa l'89,1% dei laureati in SDC.

Il tasso di occupazione nel 2012 è del 51% , in flessione rispetto al 2010 (60%), un dato che certo riflette la congiuntura economica assai critica del momento. Il risultato è comunque decisamente positivo se confrontato con la media nazionale degli occupati che, per la classe in filosofia (L. 5), è pari al 35,9% e per la classe in storia (L. 42) al 42,9%.

Il 21% dei laureati non lavora ma è impegnato in attività formative. Resta purtroppo il dato dei laureati disoccupati che si attesta sulla percentuale del 22%, un dato che riproduce la media nazionale. Va tuttavia registrata la scarsa soddisfazione di una percentuale consistente dei laureati per il lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In questi anni un numero significativo di studenti del Corso ha avuto esperienze di tirocinio, previste nel piano di studi in alternativa ad altre attività formative. Le convenzioni firmate alla data del settembre 2013, soprattutto con enti del territorio, sono molte, e sono continuamente aggiornate in base alle esigenze didattiche. In molti casi, comunque, si tratta di rapporti altamente

positivi, ormai consolidati nel tempo. Gli accordi e le convenzioni con alcuni enti, di durata biennale, sono stati infatti più volte rinnovati, con reciproca soddisfazione. Si cita, per esempio, nell'ambito delle attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali, il Festival Musicale Estense Grandezze e Meraviglie e - nell'ambito della collaborazione con enti di ricerca e di conservazione dei beni culturali - il sistema delle biblioteche comunali modenesi. Assai proficua è anche la collaborazione con il modenese Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, che accoglie un numero molto significativo di tirocinanti, e che, proprio in data 5 settembre 2013, ha espresso, con un documento ufficiale, a firma del Direttore dell'Istituto, la propria soddisfazione per il rapporto consolidato con il corso di studi in Scienze della Cultura.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa Fumagalli) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA.

Per quanto riguarda il Corso di Studio di Scienze della Cultura, ai fini della stesura del RAR è stato istituito un gruppo di lavoro formato dai proff. Baraldi, Bertucelli, Botti, Coliva, Fumagalli, Tongiorgi.

Tale gruppo è stato confermato e gestirà l'AQ sotto la responsabilità del presidente del Corso di Studio Prof. Tongiorgi.

Le scadenze future riguardanti l'AQ vengono coordinate dai proff. Tongiorgi e Fumagalli.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Per quanto riguarda la Programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2014 prevede:

ottobre-novembre: stesura della relazione della CP e invio bozza al PQA entro 10 novembre (entro 30 novembre invio relazione definitiva)

novembre-dicembre: stesura del RAR sulla base della relazione della CP e invio bozza RAR al PQA entro 20 dicembre (entro 25 gennaio 2015 invio RAR definitivo)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Si verificherà che gli interventi annunciati nel RAR vengano posti in atto. In particolare, a questa data sono già stati positivamente

affrontati i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1c. 3 "migliorare l'orientamento (maggior attenzione al progetto Unimore orienta)." Il 20 febbraio 2014 alcuni docenti del Cds hanno incontrato gli studenti delle scuole superiori di Modena. L'incontro, per la prima volta, è stato organizzato per il solo Cds di Scienze della Cultura.

- Nel mese di aprile, come prospettato nel RAR, è stato distribuito agli studenti del primo anno un lungo questionario (RAR: Obiettivo 1c. 2: "limitare le percentuali di abbandono e migliorare l'offerta didattica"). La prof.ssa Pistolesi sta elaborando i dati, che verranno discussi in un prossimo Consiglio di Cds.

- Obiettivo 3c.1 "aumento della conoscenza della lingua inglese richiesta (B2)" il Cds di studio ha approvato la modifica, che sarà operativa dall'a.a. 2014-2015.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	SCIENZE DELLA CULTURA
Classe	L-5 - Filosofia & L-42 - Storia
Nome inglese	HUMANITIES FOR THE STUDY OF CULTURE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TONGIORGI Duccio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione
2.	LA VERGATA	Antonello	M-FIL/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Storia della Filosofia
3.	PISTOLESI	Elena	L-FIL-LET/12	PA	1	Base	1. Linguistica italiana
4.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. modulo Sociologia dei Processi culturali

5.	TONGIORGI	Duccio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	1. Letteratura italiana
6.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia moderna

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FERRARI	LORENZO	85599@studenti.unimore.it	
FERRARI	FRANCESCO	86092@studenti.unimore.it	
VENTURI	SILVIA	80707@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FUMAGALLI	ELENA
BERTUCELLI	LORENZO
BARALDI	CLAUDIO
BOTTI	ALFONSO
COLIVA	ANNALISA
TONGIORGI	DUCCIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

BARALDI	Claudio
BERTUCELLI	Lorenzo
PISTOLESI	Elena
LA VERGATA	Antonello
VITI	Fabio
SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio
BONI	Stefano
TURCHI	Laura Madeleine Maria
COLIVA	Annalisa
RASINI	Vallori
SCARPELLI	Giacomo
BOTTI	Alfonso
IERVESE	Vittorio
GIORDANI	Demetrio
ROSSI	Elisa
TONGIORGI	Duccio

► Programmazione degli accessi ◀

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto ◀

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedì del Corso ◀

Sede del corso: Largo S. Eufemia 19 41100 - MODENA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	120

▶ **Eventuali Curriculum** ↻

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	12-203^2011^PDS0-2011^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della

preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.
Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La modifica della ex classe 11, effettuata nel 2008, nella quale si collocava il corso di laurea in Scienze della cultura, aveva reso possibile il raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con il progetto istitutivo del corso di laurea, progetto largamente condiviso e sostenuto da numerose istituzioni politiche e culturali del territorio. Una lunga riflessione dei docenti del corso di laurea, svolta in costante raccordo con i rappresentanti degli enti promotori e sostenitori, e in primo luogo con l'Assessorato del Comune di Modena ai Rapporti con l'Università, aveva indotto a individuare in un corso di laurea interclasse in Filosofia (classe L-5) e Storia (L-42) la via per conservare e sviluppare lo spirito del progetto originario. In effetti, la scelta dell'interclasse, che viene qui riproposta, ha consentito di tener fede all'interdisciplinarietà, che era la caratteristica fondamentale del progetto originario e che è la ragione principale della sua specificità in campo nazionale e della sua dimostrabile attrattività per gli studenti. La soluzione adottata aveva consentito, inoltre, pur nel quadro di una progettazione unitaria, un'adeguata definizione e differenziazione nel terzo anno, venendo incontro alle richieste ripetutamente espresse dagli studenti.

Nella trasformazione che qui si propone, si è stata fatta la scelta di valorizzare ulteriormente la base comune del corso di laurea, offrendo comunque alcune opzioni nel terzo anno. In questo modo, il corso di laurea interclasse in Filosofia e Storia ha una collocazione ancor meglio bilanciata fra le due classi. Ciò è garantito in particolare dal consistente percorso comune, ma anche dagli insegnamenti opzionali dell'ultimo anno, che assicurano un alto grado di interdisciplinarietà. È infatti obiettivo primario di questo corso di laurea interclasse offrire allo studente una formazione umanistica quanto più possibile interdisciplinare.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22 gennaio 2008 ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2014	171403371	Antropologia culturale	M-DEA/01	Stefano BONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	54
2	2012	171400886	Antropologia sociale	M-DEA/01	Gino SATTA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	36
3	2014	171403372	Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2	L-LIN/12	Laura GAVIOLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-LIN/12	6
4	2012	171403373	Culture dei Paesi islamici	L-OR/12	Demetrio GIORDANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-OR/10	36
5	2012	171400890	Epistemologia delle Scienze umane	M-FIL/02	Annalisa COLIVA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-FIL/05	30
6	2012	171400890	Epistemologia delle Scienze umane	M-FIL/02	MICHELE PALMIRA <i>Docente a contratto</i>		6
7	2013	171400893	Etnologia	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE		54
8	2013	171400896	Filosofia morale	M-FIL/03	Vallori RASINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-FIL/03	36
9	2012	171400897	Filosofia teoretica	M-FIL/01	Carla BAGNOLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-FIL/01	54
					Docente di riferimento Duccio TONGIORGI		

10 2014 171403400 Letteratura italiana

L-FIL-LET/10

L-FIL-LET/10 54

Università degli Studi
di MODENA e
REGGIO EMILIA

**Docente di
riferimento**

Elena PISTOLESI

Prof. IIa fascia
Università degli Studi
di MODENA e
REGGIO EMILIA

11	2014	171403379	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		L-FIL-LET/12	54
12	2012	171400956	Sociologia visuale	SPS/08	Vittorio IERVESE Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	SPS/08	36
13	2013	171400957	Storia contemporanea	M-STO/04	Alfonso BOTTI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-STO/04	54
14	2012	171400958	Storia culturale dell'EtÀ moderna	M-STO/02	Fittizio DOCENTE		24
15	2012	171400958	Storia culturale dell'EtÀ moderna	M-STO/02	Giovanni Vittorio SIGNOROTTO Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-STO/02	12
16	2013	171400962	Storia dell'Arte moderna	L-ART/02	Elena FUMAGALLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	L-ART/02	54
17	2012	171400966	Storia dell'Europa	M-STO/04	Lorenzo BERTUCELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-STO/04	54
18	2014	171403381	Storia della Filosofia	M-FIL/06	Docente di riferimento Antonello LA VERGATA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-FIL/06	54
19	2013	171400961	Storia della Storiografia	M-STO/02	Giovanni Vittorio SIGNOROTTO Prof. Ia fascia Università degli Studi	M-STO/02	36

					di MODENA e REGGIO EMILIA		
					Giacomo SCARPELLI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-FIL/06	36
20	2012	171400963	Storia delle Idee	M-FIL/06			
21	2012	171400965	Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee	M-STO/04	Fittizio DOCENTE		36
22	2014	171403401	Storia moderna	M-STO/02	Docente di riferimento Laura Madeleine Maria TURCHI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-STO/02	54
23	2012	171400969	Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione	SPS/08	Docente di riferimento Claudio BARALDI Prof. la fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	SPS/08	36
24	2013	171400950	modulo Sociologia dei Processi culturali (modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia)	SPS/08	Docente di riferimento Elisa ROSSI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	SPS/08	36
25	2013	171400948	modulo di Geografia (modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia)	M-GGR/01	Fittizio DOCENTE		36
						ore totali	978

Attività di base

L-5 Filosofia				L-42 Storia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad.	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad.
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Storia della Filosofia (1 anno)</i> - 9 CFU	18	18 - 18	Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dell'Europa (3 anno)</i> - 9 CFU	18	18 - 18
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>Filosofia teoretica (3 anno)</i> - 9 CFU				M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (1 anno)</i> - 9 CFU		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia contemporanea (2 anno)</i> - 9 CFU <i>Storia dell'Europa (3 anno)</i> - 9 CFU				M-GGR/01 Geografia <i>modulo di Geografia (2 anno)</i> - 6 CFU		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (1 anno)</i> - 9 CFU	51	51 - 51	Discipline letterarie e storico-artistiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>Linguistica italiana (1 anno)</i> - 9 CFU	27	27 - 27
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Letteratura italiana (1 anno)</i> - 9 CFU				L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Letteratura italiana (1 anno)</i> - 9 CFU		
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>Linguistica italiana (1 anno)</i> - 9 CFU				L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>Storia dell'Arte moderna (2 anno)</i> - 9 CFU		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Letteratura italiana (1 anno)</i> - 9 CFU				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sistemi sociali e culture della comunicazione (1 anno)</i> - 9 CFU		
				Antropologia, diritto, economia		15	15 - 15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 minimo da D.M. 42			e sociologia	<i>modulo Sociologia dei Processi culturali (2 anno) - 6 CFU</i>	
Totale per la classe	69	69 - 69			
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 36		
			Totale per la classe	66	66 - 66

Attività caratterizzanti

L-5 Filosofia				L-42 Storia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Filosofia del Linguaggio (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15 -	Storia moderna e contemporanea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia contemporanea (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 6 CFU</i>		15		M-STO/02 Storia moderna <i>Storia della Storiografia (2 anno) - 6 CFU</i>		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sistemi sociali e culture della comunicazione (1 anno) - 9 CFU</i>				M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Filosofia del Linguaggio (2 anno) - 9 CFU</i>		
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	<i>modulo Sociologia dei Processi culturali (2 anno) - 6 CFU</i>	39	39 - 39	Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 6 CFU</i>	33	33
	M-GGR/01 Geografia <i>modulo di Geografia (2 anno) - 6 CFU</i>				M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>Filosofia teoretica (3 anno) - 9 CFU</i>		
					M-FIL/06 Storia della		

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				filosofia			
<i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU</i>				<i>Storia della Filosofia (1 anno) - 9 CFU</i>			
<i>Etnologia (2 anno) - 9 CFU</i>				M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
				<i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48				Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche			
				<i>Etnologia (2 anno) - 9 CFU</i>			
Totale per la classe	54	54 - 54					
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 54			
				Totale per la classe	66	66	66

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche		
M-FIL/01- Filosofia teoretica		
M-FIL/03- Filosofia morale		
M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi	123	123 - 132
M-FIL/06- Storia della filosofia		
M-GGR/01- Geografia		
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		
SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Totale Attività Comuni	123	123 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>Storia dell'Arte moderna (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>Letteratura italiana contemporanea (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba ↳ <i>Culture dei Paesi islamici (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>Antropologia sociale (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>Epistemologia delle Scienze umane (3 anno) - 6 CFU</i>	63	27	18 - 27 min 18
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>Storia delle Idee (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>Storia culturale dell'EtÀ moderna (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia delle Relazioni di Genere (3 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione (3 anno) - 6 CFU</i>			
	Totale attività Affini			27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 189

La somma dei CFU inseriti per ciascun percorso di classe diverso da: 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Fra le ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d), per le quali l'Ateneo ha riservato un minimo di 12 CFU, è prevista la possibilità sia di abilità informatiche e telematiche, sia di ulteriori conoscenze linguistiche, sia di tirocini formativi e di orientamento



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'ampio spettro di attività di base e caratterizzanti previsto nel complesso delle due classi di Filosofia e Storia, congiunto alla necessità di rispettare le esigenze fondamentali previste dagli obiettivi qualificanti di entrambe, induce a includere fra le attività affini alcune di quelle che risultano opzionali nei crediti del terzo anno. Inoltre, l'inserimento del SSD L-ART/02 consente di inserirlo nel piano di studi della classe di filosofia, nella quale è affine, in modo da renderlo comune alle due classi.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

L-42 Storia

L-5 Filosofia

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 18

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica	18 -	Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	6 - 6	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	18				
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	51 - 51	Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	27 - 27	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		
	M-STO/02 Storia moderna			L-FIL-LET/12 Linguistica italiana		
	M-STO/04 Storia contemporanea			SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		15 - 15
				Antropologia, diritto, economia e sociologia		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		69	Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		66	
Totale per la classe		69 - 69	Totale per la classe		66 - 66	

Attività caratterizzanti

L-42 Storia

L-5 Filosofia

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
			Storia antica e medievale		-
			Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	15 - 15
Discipline filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15 - 15			
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	39 - 39	Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia	33 - 33
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.			Discipline storiche,		

48:	54	politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18 - 18
Totale per la classe	54 - 54		Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:	66
			Totale per la classe	66 - 66

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min CFU max

M-STO/02- Storia moderna

M-STO/04- Storia contemporanea

L-FIL-LET/12- Linguistica italiana

L-FIL-LET/10- Letteratura italiana

SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

M-FIL/03- Filosofia morale

123

132

M-GGR/01- Geografia

M-FIL/01- Filosofia teoretica

M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06- Storia della filosofia

M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche

minimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	69 +	massimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	69 +
minimo crediti di base per la classe: L-42 Storia	66 +	massimo crediti di base per la classe: L-42 Storia	66 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	54 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	54 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-42 Storia	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-42 Storia	66 -
massimo dei crediti in comune:	132 =	minimo dei crediti in comune:	123 =

minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti

123

massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti

132

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba			
	M-DEA/01 - Discipline demoeitnoantropologiche			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica	18	27	18
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini		18 - 27		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
		6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 189

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI
E CULTURALI

Prof.ssa Marina Bondi

